



Rappresentanti di associazioni antiracket e polizia percorrono la via Palermo

La lettera consegnata ai titolari di attività

Liberarsi della piovra è possibile: fidatevi

«Caro imprenditore, abbiamo deciso di scriverti manifestandoti la vicinanza della nostra associazione antiracket, con l'intento soprattutto di offrirti gratuitamente assistenza, consigli e tutela nel massimo della riservatezza».

Ecco l'incipit della lettera distribuita ieri mattina ai commercianti di via Palermo dal corteo antiracket che s'è snodato intorno a mezzogiorno. Lettera va da sé virtualmente "notificata" a una platea molto più ampia di esercenti, che va al di là della via Palermo, nella quale si offrono elementi di disponibilità all'intera comunità del commercio e della libera impresa.

«Abbiamo già aiutato», scrivono Mariano Nicotra (presidente Asam), Tano Grasso (presidente onorario Fai e fondatore dell'Acio) e Giuseppe Scandurra, «molti imprenditori ad uscire dal tunnel del racket in modo sicuro, senza conseguenze ed anche con un ridotto clamore pubblico e mediatico in modo da ridurre al minimo ogni eventuale rischio.

Le recenti operazioni delle

forze dell'ordine - sottolinea l'Associazione antiracket e antiusura di Messina - hanno pesantemente colpito l'organizzazione mafiosa, ma se non ci sarà un atto di coraggio e di responsabilità di tanti commercianti taglieggiati, in breve tempo, nuovi estortori si presenteranno per riaffermare la propria signoria territoriale sulla tua zona e sulla tua attività economica.

Anche tu converrai che soltanto uniti potremo con sicurezza ribellarci e, insieme, vincere la piaga del racket delle estorsioni. Si tratta di una scelta di libertà, quella libertà di cui ogni essere umano ha diritto anche nell'esercizio della propria attività di impresa. Questo periodo di difficoltà potrebbe quindi divenire per te», si conclude, «l'opportunità di una svolta vincente e decisiva».

Forniti anche numeri telefonici cui far riferimento «per informazioni e il supporto necessario», eccoli: 090661218, 3928255871 - 3928255965, indirizzo mail asamantiracket@libero.it ◀ (fr.ce.)